



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Documento di seduta

A7-0115/2011

1.4.2011

RELAZIONE

sulla posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 1/2011 dell'Unione europea per l'esercizio 2011, sezione III – Commissione (07704/2011 – C7-0072/2011 – 2011/2022(BUD))

Commissione per i bilanci

Relatore: Sidonia Elżbieta Jędrzejewska

INDICE

	Pagina
PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	3
MOTIVAZIONE.....	5
ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE.....	8

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 1/2011 dell'Unione europea per l'esercizio 2011, sezione III – Commissione (07704/2011 – C7-0072/2011 – 2011/2022(BUD))

Il Parlamento europeo,

- visti il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, e il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, in particolare gli articoli 37 e 38,
 - visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011, definitivamente adottato il 15 dicembre 2010²,
 - visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria³,
 - visto il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2011 dell'Unione europea per l'esercizio 2011 presentato dalla Commissione il 14 gennaio 2011 (COM(2011)0009),
 - vista la posizione del Consiglio, del 15 marzo 2011, sul progetto di bilancio rettificativo n. 1/2011 (07704/2011 – C7-0072/2011),
 - visti gli articoli 75 ter e 75 sexies del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per i bilanci (A7-0115/2011),
- A. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2011 al bilancio generale 2011 ha lo scopo di attivare il Fondo di solidarietà dell'UE per un importo di 182,4 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento, al fine di mitigare le conseguenze delle inondazioni causate dai nubifragi abbattutisi su Polonia, Slovacchia, Repubblica ceca, Ungheria, Croazia e Romania,
- B. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2011 è inteso a iscrivere formalmente tale adeguamento nel bilancio 2011,
- C. considerando che la dichiarazione comune sugli stanziamenti di pagamento allegata al bilancio per l'esercizio 2011 prevedeva la presentazione di un bilancio rettificativo qualora gli stanziamenti inclusi nel medesimo bilancio si fossero rivelati "insufficienti per coprire le spese",

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1

² Testi approvati, P7_TA(2010)0475.

³ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

- D. considerando che il Consiglio ha deciso di creare una "riserva negativa", come previsto dall'articolo 44 del regolamento finanziario,
- E. considerando che la decisione del Consiglio è puramente pragmatica e non costituisce una soluzione sostenibile e valida dal punto di vista finanziario per far fronte ai potenziali fabbisogni impreveduti in futuro, per cui dovrebbe essere considerata come un'opzione *tantum*,
- F. considerando che il Consiglio ha invitato la Commissione a presentare "al più presto" una proposta per la creazione della riserva negativa,
- G. considerando che il prossimo progetto di bilancio rettificativo relativo all'iscrizione in bilancio dell'eccedenza dell'esercizio 2010 offrirà un'ottima opportunità per creare la riserva negativa,
 - 1. prende atto del progetto di bilancio rettificativo n. 1/2011;
 - 2. è del parere che il Fondo di solidarietà dell'UE debba essere attivato in tempi quanto più possibile rapidi dopo una catastrofe naturale, e che sia necessario non solo evadere le richieste di assistenza finanziaria ma anche procedere alla valutazione e all'elaborazione delle proposte nonché all'adozione dei necessari atti legislativi e di bilancio in maniera rapida ed efficace;
 - 3. invita la Commissione, fatto salvo il suo diritto di iniziativa, a ricorrere al progetto di bilancio rettificativo relativo all'iscrizione in bilancio dell'eccedenza dell'esercizio 2010, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del regolamento finanziario, per creare la riserva negativa;
 - 4. approva senza modifiche la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 1/2011 e incarica il suo Presidente di dichiarare che il bilancio rettificativo n. 1/2011 è stato definitivamente adottato e di provvedere alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
 - 5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai parlamenti nazionali.

MOTIVAZIONE

Ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 1, del regolamento finanziario, "in caso di circostanze inevitabili, eccezionali o imprevedute", la Commissione può presentare progetti di bilancio rettificativo.

Riguardo ai vari punti del progetto di bilancio rettificativo n. 1/2011 il relatore formula le osservazioni in appresso.

1. Attivazione del Fondo di solidarietà dell'UE

La proposta della Commissione relativa all'attivazione del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE) si basa sul punto 26 dell'accordo interistituzionale (AII) del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria, che consente di ricorrere al fondo per un massimo di 1 miliardo di EUR l'anno.

Le condizioni per poter beneficiare del Fondo sono precisate nel regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea; va altresì ricordato che scopo del Fondo è il ripristino delle infrastrutture e che in quanto strumento di rifinanziamento non può essere utilizzato per risarcire i danni subiti dai privati. Quella in esame è la prima proposta di mobilitazione del Fondo presentata dalla Commissione per l'esercizio 2011.

Le autorità di Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Ungheria, Croazia e Romania hanno stimato i danni diretti in 5 512 719 662 EUR complessivi. Per quanto riguarda Polonia, Slovacchia, Ungheria e Romania, il danno diretto è superiore alla soglia normale dello 0,6 % dell'RNL necessaria per ricorrere al Fondo di solidarietà e pertanto per i citati paesi si può parlare di "catastrofe naturale grave". Per quanto concerne invece la Repubblica ceca e la Croazia, i cui danni diretti non superano la soglia normale, è stata appurata l'applicabilità della condizione specifica di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del summenzionato regolamento del Consiglio secondo cui, in via eccezionale, può beneficiare dell'intervento dell'FSUE anche un paese limitrofo che sia stato colpito dalla stessa catastrofe. In quanto paese candidato all'adesione all'Unione europea, la Croazia può beneficiare del Fondo, con la differenza che l'assistenza dell'UE sarà erogata a titolo della rubrica 4 (articolo 13 06 01) anziché a titolo della sottorubrica 3 b (articolo 13 06 01) utilizzata per gli altri Stati membri coinvolti.

L'aiuto proposto con il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2011 ammonta complessivamente a 182 388 893 EUR:

(in EUR)

	Danno diretto	Soglia	Importo basato sul 2,5%	Importo basato sul 6%	Importo totale dell'aiuto proposto
Polonia - alluvione 2010 "grave catastrofe"	2 998 989 248	2 124 920 000	53 123 000	52 444 155	105 567 155
Slovacchia - alluvione 2010 "grave catastrofe"	561 133 594	378 205 000	9 455 125	10 975 716	20 430 841
Ungheria - alluvione 2010 "grave catastrofe"	719 343 706	590 710 000	14 767 750	7 718 022	22 485 772
Repubblica ceca - alluvione	204 456 041	824 029 000	5 111 401	0	5 111 401

2010 "paese limitrofo"					
Croazia - alluvione 2010 "paese limitrofo"	153 039 303	275 804 000	3 825 983	0	3 825 983
Romania - alluvione 2010 "grave catastrofe"	875 757 770	787 935 000	19 698 375	5 269 366	24 967 741
Totale	5 512 719 662				182 388 893

2. Finanziamento

In linea con la dichiarazione comune sugli stanziamenti di pagamento elaborata in sede di concertazione di bilancio e adottata dal Parlamento, dal Consiglio e della Commissione, il bilancio rettificativo n. 1/2011 è presentato in quanto gli stanziamenti inclusi nel bilancio 2011 si sono rivelati insufficienti per far fronte alle esigenze individuate.

È richiesto un incremento di 182 388 893 EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento; ai sensi dell'AlI del 17 maggio 2006 l'importo è iscritto in bilancio oltre i limiti della sottorubrica 3 b e della rubrica 4.

QFP	Quadro finanziario 2011		Bilancio 2011		PBR n. 1/2011		Bilancio 2011 (incl. PBR n. 1/2011)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1 a. <i>Margine¹</i>	12 987 000 000		13 520 566 270 -33 566 270	11 627 802 798			13 520 566 270 -27 160 054	11 627 802 798
1b. <i>Margine</i>	50 987 000 000		50 980 593 784 6 406 216	41 652 094 626			50 980 593 784 -27 160 054	41 652 094 626
2. <i>Margine</i>	60 338 000 000		58 659 248 389 1 678 751 611	56 378 918 184			58 659 248 389 1 678 751 611	56 378 918 184
3b. <i>Margine</i>	1 206 000 000		1 138 954 740 67 045 260	813 277 345			1 138 954 740 67 148 260	813 277 345
3b. <i>Margine²</i>	683 000 000		682 897 000 103 000	645 969 000	+178 562 910	+178 562 910	861 459 910 67 148 260	824 531 910
4. <i>Margine³</i>	8 430 000 000		8 754 299 377 -70 439 377	7 237 527 520	+3 825 983	+3 825 983	8 758 125 360 -70 439 377	7 241 353 503
5. <i>Margine⁴</i>	8 334 000 000		8 172 839 289 243 160 711	8 171 544 289			8 172 839 289 243 160 711	8 171 544 289
TOTALE	142 965 000 000	134 280 000 000	141 909 398 849	126 527 133 762	+182 388 893	+182 388 893	142 091 787 742	126 709 522 655

¹ Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione - FEG - (500 milioni di EUR). Un importo di 34 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato attivando lo strumento di flessibilità.

² L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

³ Nel margine 2011 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza (253,9 milioni di EUR). Un importo di 71 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato attivando lo strumento di flessibilità.

⁴ Per il calcolo del margine al di sotto del massimale della rubrica 5 si tiene conto della nota in calce n. 1 del quadro finanziario 2007-2013 per un importo di 82 milioni di EUR a titolo di contributi del personale al regime pensionistico.

Il Consiglio ha deciso di creare una riserva negativa in stanziamenti di pagamento, come previsto dall'articolo 44 del regolamento finanziario. Questa soluzione pragmatica ma inappropriata dal punto di vista finanziario può essere considerata solamente come un'opzione una tantum. Nel frattempo, poiché l'assistenza finanziaria a questi paesi deve essere versata e non può essere ulteriormente ritardata, il relatore propone di approvare senza modifiche la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 1/2011.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	31.3.2011
Esito della votazione finale	+: 24 -: 2 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Marta Andreasen, Francesca Balzani, Reimer Böge, Lajos Bokros, Giovanni Collino, Jean-Luc Dehaene, James Elles, Göran Färm, José Manuel Fernandes, Salvador Garriga Polledo, Carl Haglund, Lucas Hartong, Monika Hohlmeier, Sergej Kozlík, Jan Kozłowski, Alain Lamassoure, Giovanni La Via, Vladimír Maňka, Claudio Morganti, Nadezhda Neynsky, Miguel Portas, László Surján, Angelika Werthmann, Jacek Włosowicz
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Gerben-Jan Gerbrandy, Jan Olbrycht, Peter Šťastný